

## DETERMINAZIONE N° 140 DEL 9 LUGLIO 2020

**OGGETTO:** **Procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la **“Fornitura di un backend digitale per 64 segnali radioastronomici a larga banda”**. **Gara OR6-02, Obiettivo Realizzativo 6** della Proposta PIR01\_00010 presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq”**.

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020  
Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

### Provvedimento di aggiudicazione

CUP C87E19000000007 – CIG 8260438913

#### IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**”, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO** il nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di**

*Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO il “**Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO il Decreto del Presidente del 1° giugno 2020, numero 34, con il quale viene **prorogata** dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, la nomina del Dottore **Emilio Molinari** nella sua qualità di Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**”;
- VISTA la Determina del Direttore Generale del 1° giugno 2020, numero 81, con la quale viene **prorogata** dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, l’incarico di Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**” conferito al Dottore **Emilio Molinari** con la Determina Direttoriale del 24 maggio 2017, numero 124;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali,

*nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“Codice”), che recepisce suddette direttive al fine di introdurre “un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea”;*

- VISTO il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’**Avviso** il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”**, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’**Avviso** secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”;
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato

all'INAF “che la proposta progettuale PIR01\_00010 – SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice proposta di progetto **PIR01\_00010**;

PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo “**Atto d'Obbligo**” per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”,



- a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
  - **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
  - **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
  - **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

#### PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all’Articolo 1 dell’Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l’andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile amministrativo”)** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine

progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa n. 422 (RS 422)** presentata come Punto Istruttore dal dott. **Giovanni COMORETTO**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "*Backends per SRT*", identificato anche come "**O.R. 6**" nella Scheda Tecnica di "**Proposta Progettuale**", con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve "**BACK\_Q**" (codice univoco **PIR01\_00010\_222880**, costo ammissibile, **compreso IVA 362.000 euro**), indicando pari a **348.000,00 euro** l'importo da porre a base d'asta, cifra al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%, che determina una **spesa complessiva lorda** pari a **424.560,00 euro**;

CONSTATATO

che l'importo da porre a base d'asta, pari a **348.000 euro**, è **superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

CONSTATATO

che l'importo da porre a base d'asta indicato dal Punto Istruttore, pari a **euro 348.000,00** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900124**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del "**Codice**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", con l'inserimento dei beni univoci oggetto della **Proposta PON**;

VISTO

il "**Codice**", ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTE

le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

ATTESO

che con propria **Determinazione a contrarre 1° aprile 2020, numero 67**, di seguito citata anche solo come "**Det\_67/2020**", stante la **richiesta di spesa 442**

presentata dal Responsabile scientifico per l'Obiettivo realizzativo **OR6** e autorizzate dal Coordinatore e Responsabile dei “**fondi PON**”, lo scrivente ha disposto l'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento del contratto per la fornitura, in accordo con la Scheda Descrittiva del bene **BACK\_Q**, di un **backend digitale per 64 segnali radioastronomici a larga banda**, secondo una **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del **Codice**;

## PRESO ATTO

che per l'articolato della **Det\_67/2020**:

- il bene da fornire **non** sia **frazionabile** in “sotto moduli” senza che questo generi rilevanti e dannose criticità tecnico - operative, e tale da individuarlo come un prodotto per il quale **non possono essere** oggettivamente **previsti dei lotti** funzionali ovvero prestazionali ai sensi dell'art. 51 del “**Codice**”;
- ai sensi del “**Codice**”, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- il **dott. Ignazio Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, con competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, possa essere nominato quale **Responsabile unico del procedimento** (RUP) per l'affidamento oggetto della presente determinazione;
- viene confermata la proposta formulata in sede di programmazione della spesa, contenuta nella “**Scheda Tecnica di Proposta Progettuale**” trasmessa dall'INAF al MIUR come risposta all'**Avviso del 28 febbraio 2018**, numero **424**, con la possibilità di optare, valutato il mercato di riferimento del bene da acquisire, per una **procedura aperta**;
- che per il combinato disposto dell'art. 60 comma 1 e comma 2-bis del **Codice**, nella **procedura aperta**, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara;
- è stato definito il seguente “**quadro economico di gara**”:

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base d'asta per il bene <b>BACK_Q</b>	348.000	-
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili	-	-
<i>c</i>	Spese pubblicità legale (include € 16,00 bollo)	-	3.200,00
<i>d</i>	Contributo ANAC	-	225,00
<i>e</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	-	-
<i>f</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> <b>PON</b> e voce <i>c</i> <b>Supporto</b>	76.560	700,48
<b>TOTALE</b>		<b>424.560</b>	<b>4.125,48</b>

**Tabella 1: Quadro economico di gara**

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO

che il "**Codice**", e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("**Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione**") e 52 ("**Regole applicabili alle comunicazioni**"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del "**Codice**", le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito alla **Consip S.p.A. ("CONSIP")** l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso la "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", ora "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**"), l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "**tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-**



*sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;*

- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omisis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;*

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **“Nota” prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto **“Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente “Codice dei Contratti Pubblici”**, ha precisato che *“l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla “soglia comunitaria”. La “Nota” citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che “il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata “Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)”;*

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la **“Nota” di cui al precedente capoverso**, ha precisato che *“laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla “CONSIP Società per Azioni” non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del “Codice dei Contratti Pubblici” può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del “Codice”, sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici”;*

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle **“Strutture di Ricerca”** e della **“Amministrazione Centrale”**, per il tramite del **“Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale” (“CINECA”)** la **“piattaforma elettronica”** denominata **“U-BUY”** (in seguito, *breviter*, citata anche solo come **“Piattaforma”** o **“U-BUY”**) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **“Codice”**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del **“Ministero dell'Economia e delle Finanze”;**

PRESO ATTO

che la **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di *e-buying* per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma te-

tematica <http://www.acquistinretepa.it>;

CONSTATATO

che in merito alla citata richiesta di spesa:

- **non sono state individuate** sulla piattaforma telematica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA idonei a soddisfare le esigenze dell'approvvigionamento rappresentate nella richiesta di spesa di cui trattasi;
- le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

RITENUTO

di dover adottare, al fine di ottemperare al disposto normativo espresso nella **Direttiva 2014/24/UE** e al suo recepimento come normativa nazionale italiana nel **Codice**, una modalità di gestione integralmente elettronica delle comunicazioni;

ACQUISITA

la *Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto* ("**RUPA**") di cui all'art. 99 del Codice, predisposta dal **RUP** e da questi allegata alla "**Proposta di affidamento**", documento **PON-OR6-02-RUPA-G00171** come trasmessa sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*;

PRESO ATTO

dall'articolato della "**RUPA**" che il **RUP** ha avviato la procedura predisponendo il "Bando di gara" (anche solo **Bando**) per la pubblicazione sulla "**Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE)**", tramite la piattaforma telematica "**TED – eNotices**" <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il **Bando** è stato trasmesso telematicamente il giorno **1° aprile 2020**, ed è stato **pubblicato** il giorno **6 aprile 2020** sul Supplemento **S68** alla **GUUE**, codice **161138-2020**. Al "**Bando di gara**" è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del **Codice**, sulla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**", 5a Serie speciale, n. **103** del **24 aprile 2019**, oltre che su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;

PRESO ATTO

dall'articolato della "**RUPA**" che al **Bando** è stata data pubblicità in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del **Codice**, sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**, 5a Serie speciale, n. **105** del **6 settembre 2019**, sul profilo committente della stazione appaltante, sull'apposito sito predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ([www.serviziococontrattipubblici.it](http://www.serviziococontrattipubblici.it)) oltre che su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;

PRESO ATTO

dall'articolato della "**RUPA**" che il bando di gara è stato quindi pubblicato, attivando la ricezione delle Offerte sulla piattaforma **U-BUY**, codice progressivo gara **G00171**. I concorrenti dovevano sottomettere digitalmente l'Offerta entro il giorno **6 maggio 2020, ore 13:00 CET**. Termine successivamente **prorogato** su valutazione del Responsabile scientifico e approvazione del Direttore della stazione appaltante, rettifica **GUUE** codice **196127-2020**, al **20 maggio 2020, ore 13:00 CET**;

- PRESO ATTO dall'articolato della “**RUPA**” che in ossequio alla summenzionata **Det. 67/2020**, l'acquisizione delle Offerte presentate e il successivo esame della documentazione amministrativa in esse contenuta, è stata effettuata in data **21 maggio 2020**, preceduta da **comunicazione pubblica** effettuata sul portale U-BUY in data **20 maggio 2020**, dal Seggio di gara costituito dal **RUP** assistito dalla **Segretaria verbalizzante**, dottoressa Adina Mascia, Funzionario di Amministrazione V livello;
- CONSTATATO dall'articolato della “**RUPA**” che è pervenuta una sola Offerta, presentata dall'Operatore economico **GOMA Elettronica S.p.A.** (anche solo “**concorrente**”). La documentazione trasmessa dalla **concorrente** è stata valutata rispondente ai requisiti richiesti dalla stazione appaltante con la documentazione di gara, ed è stata perciò ammessa alle successive fasi di valutazione previste dalla procedura di gara;
- PRESO ATTO che il combinato disposto dei commi 1 e 2 art. 77 del **Codice** prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, la *valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una commissione giudicatrice, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto*;
- PRESO ATTO che il **decreto legge 18 aprile 2019, n. 32** (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla **Legge 14 giugno 2019, n. 55** (L. 55/2019), pubblicata sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita “... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...*” lettera c) “*articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”. Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del **Codice**, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, che recita “*Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”;
- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito:

- le indicazioni operative per la costituzione del “**Seggio di gara**”. Nel merito, la nota Circolare recita testualmente che “*I Direttori di Struttura, nel caso di procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di Ricerca ... possono procedere, in luogo della nomina di un'unica "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare sia la documentazione amministrativa, che comprova il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, che le offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici interessati, un “Seggio di gara”, competente ad esaminare esclusivamente la documentazione amministrativa, ed una "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare esclusivamente le offerte sia tecniche che economiche*”;

- le indicazioni operative per la costituzione delle “**Commissioni Giudicatrici**”, di cui al precedente capoverso. Nel merito, il punto 4) lett. b) recita testualmente che “*I componenti delle "Commissioni Giudicatrici" sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione*”;

ATTESO	che per il disposto ex art. 77 comma 7 del <b>Codice</b> , “ <i>la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte</i> ”;
SENTITO	il Responsabile scientifico dell’ <b>Obiettivo Realizzativo 6</b> , il <b>dott. Giovanni Comoretto</b> , per quanto attiene gli aspetti di competenza connessi con l’individuazione dei potenziali componenti della <b>Commissione giudicatrice</b> ;
VALUTATA	<p>l’ampia “<i>rosa</i>” di nominativi espressi dal <b>dott. Comoretto</b>, analizzata la complessità della <b>fornitura</b> di cui trattasi e l’elevata specializzazione necessaria, ritenuto che, per quanto consta allo scrivente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i nominativi valutati sono <b>esperti nello specifico settore</b> che attiene l’oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;</li><li>- i nominativi valutati non hanno svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;</li></ul>
RICHIAMATO	il provvedimento di avvio della procedura finalizzata al sorteggio pubblico dei nominativi dei <b>tre</b> componenti della <b>Commissione giudicatrice</b> , di cui alla <b>Determinazione 22 maggio 2020, numero 102</b> ;
CONSIDERATA	la situazione di emergenza sanitaria che era in atto su tutto il territorio nazionale dovuta al diffondersi del virus <b>Covid-19</b> , che ha portato il <b>Governo Italiano</b> all’emanazione di diverse e progressivamente stringenti misure per fronteggiare l’emergenza sin dal mese di <b>febbraio 2020</b> ;
RICHIAMATA	la propria <b>Determinazione del 5 marzo 2020, numero 49</b> , avente ad oggetto “ <i>Disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-19” per il personale in servizio presso l’INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari</i> ”, con la quale si predisponessa una procedura semplificata per favorire l’utilizzo della forma di “ <b>Lavoro Agile</b> ” per i



dipendenti che ne facessero richiesta al fine di limitare gli spostamenti degli stessi verso la sede lavorativa di Selargius e/o del sito del “Sardinia Radio Telescope”;

- VISTO** il **DPCM 8 marzo 2020**, in particolare all’art. 2 recante “*Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19*” che tra l’altro incentivava ulteriormente l’utilizzo del “**Lavoro Agile**” per tutte le realtà lavorative che lo consentissero;
- VISTE** le “Procedure di sicurezza e prevenzione per l’emergenza epidemiologica in atto, trasmesse in data **9 marzo 2020** dal “*Servizio Prevenzione e Protezione*” della sede centrale dell’INAF;
- RICHIAMATE** le disposizioni impartite nella **Determinazione del 10 marzo 2020, numero 53**, per ridurre i contatti tra il personale indicando le modalità dirette ad assicurare i servizi essenziali e i dipendenti autorizzati a svolgerli;
- VISTO** il **DPCM 11 marzo 2020** che impartisce ulteriori restrizioni agli spostamenti delle persone nonché all’adozione di operazioni di sanificazione degli ambienti di lavoro;
- VISTO** il “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*” sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali il **14 marzo 2020** su invito del Presidente del Consiglio, del Ministro dell’Economia, del Ministro del lavoro, Ministro dello Sviluppo economico e Ministro della Salute;
- ATTESO** che il personale INAF operava, e opera ancora attualmente in modalità di “**Lavoro Agile**”, svolgendo la propria attività da remoto con l’utilizzo di strumenti telematici;
- PRESO ATTO** che il “**Codice**”, in particolare **l’Art. 77 comma 2**, consente comunque alla “commissione giudicatrice, indipendentemente dalla situazione di emergenza pandemica nella quale ci si trovava, e ci si trova tuttora ad operare, di *“lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni”*”;
- ACQUISITO** dal **RUP** il verbale della seduta pubblica del **Seggio di gara**, indetta per il sorteggio dei nominativi dei tre componenti della **Commissione giudicatrice**, tenutasi in modalità telematica in data **21 maggio 2020**, previa comunicazione trasmessa ai concorrenti;
- PRESO ATTO** dell’esito del sorteggio, come riportato nel verbale sopra menzionato, dove risultano sorteggiati quali componenti effettivi della **Commissione giudicatrice**

Componente	Affiliazione
Carolina BELLI	INAF – OA Arcetri (FI)
Andrea MELIS	INAF – OA Cagliari
Francesco SCHILLIRO’	INAF – OA Catania



- ATTESO che, ai sensi dell'art. 77 comma 9 del **Codice**, la “**stazione appaltante**” ha accertato la **insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della Commissione Giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del citato art. 77, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del Codice**;
- ATTESO che con **Determinazione del 22 maggio 2020, numero 102**, il Direttore della “**stazione appaltante**” ha nominato la **Commissione giudicatrice**, di cui all'art. 77 del **Codice**;
- PRESO ATTO che il **Codice**, in particolare l'**Art. 77 comma 2**, consente alla **Commissione giudicatrice**, indipendentemente dalla situazione di emergenza pandemica provocata dalla diffusione del virus **Covid-19** nella quale la suddetta **Commissione giudicatrice** si è trovata ad operare, di “*lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni*”;
- PRESO ATTO che in data **25 maggio 2020** si è insediata, in seduta pubblica previa comunicazione all'operatore economico, la **Commissione giudicatrice** di cui al precedente capoverso. Era presente il **RUP** a titolo di supporto operativo per la gestione delle fasi di acquisizione delle **Offerte tecniche** dei due concorrenti;
- PRESO ATTO che la **Commissione giudicatrice** ha proseguito la propria attività in seduta riservata, al fine di valutare nel merito l'Offerta tecnica pervenuta. Attività che è stata completata e conclusa, come da Verbale, il giorno **26 maggio 2020, ore 19:00**, assegnando un punteggio tecnico di **punti 41,60 su un totale di 90 attribuibili**;
- PRESO ATTO che in data 27 maggio 2020 si è riunita in seduta pubblica, previa comunicazione all'operatore economico, la **Commissione giudicatrice** che, dopo aver constatato la presenza della documentazione richiesta dalla **stazione appaltante** come parte della **Offerta economica**, dalla quale risulta che l'importo complessivo richiesto per la fornitura in opera del bene **BACK\_Q** è pari a € **345.000,00**, con un ribasso di € 3.000,00 rispetto all'importo a base d'asta di € **348.000,00**. Il **punteggio assegnato per l'offerta economica, per il combinato dell'algoritmo di calcolo scelto dalla stazione appaltante e della presenza di un solo candidato, risulta di 10 punti su un massimo attribuibile di 10 punti**;
- PRESO ATTO che il **RUP**, in base alle risultanze dei verbali delle operazioni della **Commissione giudicatrice**, ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto, di cui all'oggetto, all'operatore economico **GOMA Elettronica S.p.A.**, per un importo netto pari a **euro 345.000,00**, rispetto all'importo posto a base di gara, posto pari a **euro 348.000,00**;
- RICHIAMATA la “**RUP**”, documento **PON-OR6-02-RUPA-G00171** citato nelle premesse, predisposta dal **RUP** e da questi allegata alla “**Proposta di affidamento**”, come trasmessa sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*;

ATTESO

che la **RUPA** rendiconta sullo sviluppo e sull'esito della procedura di affidamento avviata con la **Det. 67/2020**, analizzando il percorso procedurale seguito per l'affidamento della fornitura oggetto della gara di cui alla gara **OR 6-02**, per la quale ha presentato Offerta ed è risultata **proposta Aggiudicataria** la **società GOMA Elettronica S.p.A.**, avente sede legale in **Torino (TO)**, Strada Antica di Collegno, 225, c.a.p. 10146, **codice fiscale e partita IVA 02367820012**. La **RUPA** conferma che sono state acquisite per la proposta aggiudicataria le dichiarazioni in merito all'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del **Codice**;

PRESO ATTO

che nella **RUPA** si dichiara che, sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive ricevute dalla proposta **Aggiudicataria**, il RUP ha richiesto in data **19 giugno 2020**, tramite il portale telematico del **Ministero dell'Interno "SICEANT"**, di cui al protocollo **PR\_TOUTG\_Ingresso\_0103902\_20200619**, l'**informativa antimafia** di cui all'art. 92 del **D.lgs. 6 settembre 2011, numero 159, e s.m.i. ("Codice Antimafia")**. La pratica risulta attualmente **"in istruttoria"**. Il **"termine per il rilascio delle informazioni"** di cui all'art. 92 del **"Codice Antimafia"**, **comma 1**, *"è immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati quando non emerge, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4. In tali casi l'informazione antimafia liberatoria attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica"*. Il **combinato disposto dei commi 2 e 3 del summenzionato art. 92** dispongono che (**comma 2**) *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione"* e che (**comma 3**) *"Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 (NdS: nel caso di specie l'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari), procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*;

PRESO ATTO

che la **RUPA** riporta quale importo contrattuale per la fornitura del bene **"BACK\_Q"**, come risultante dall'Offerta economica ricevuta dalla **GOMA Elettronica S.p.A.**, la cifra di **euro 345.000,00** (*trecentoquarantacinquemila/00*). Risulta di conseguenza così modificato il **"Quadro economico di gara"**, riportato nella **Tabella 1**, in accordo con il seguente **"Quadro economico di appalto"** (**Tabella 2**):

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo contrattuale per il bene <b>BACK_Q</b>	345.000,00	-
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili	-	-
<i>c</i>	Spese pubblicità Bando (include € 16,00 bollo)	-	3.200,00
<i>d</i>	Spese pubblicità Esito (include € 16,00 bollo) (valore stimato, affidamento in itinere)	-	3.233,27
<i>e</i>	Contributo ANAC	-	225,00
<i>f</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	-	-
<i>g</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> <b>PON</b> e voci <i>c-d</i> <b>Supporto</b>	75.900,00	1.408,28
<b>TOTALE</b>		<b>420.900,00</b>	<b>8.066,55</b>

**Tabella 2 - Quadro economico di appalto (valori in euro)**

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'Articolo 8 comma 5 dell'Avviso PON “sono comunque **esclusi dall'ammissibilità della spesa** gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara”. Fra le **spese escluse** sono annotate quelle di cui **ai punti c), d) della Tabella 2** sopra riportata;

**PRESO ATTO** che, con riferimento alla precedente **Tabella** ~~Errore~~. L'origine riferimento non è stata trovata., la stazione appaltante ha già provveduto ad impegnare la voce relativa alle “**Spese pubblicità Bando**” per la pubblicazione del Bando di gara nelle forme previste dalla normativa vigente. Tale onere non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d'impegno. Permane la quota parte per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione (Esito), ex art. 73 del “**Codice**”, di cui la **Tabella 2** fornisce una previsione di spesa stimata sulla base del prezzo minimo offerto nella procedura di gara in fase di aggiudicazione;

**RITENUTO** che, con riferimento alla **Tabella 1** (*Quadro economico di gara*) e per effetto degli esiti della gara, *debba essere variata la prenotazione di spesa* **NUMERO 1409/2020**, relativa al valore lordo dell'appalto sulla Funzione Obiettivo 1.05.03.03.04 “PON PIR01\_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq”, **ridotta da lordi euro 424.560,00 a euro 420.900,00**, come risultante dalla **Tabella 2**;

**PRESO ATTO** che, con riferimento alla precedente **Tabella 2**, la “**stazione appaltante**” ha già provveduto al pagamento dell'importo lordo relativo alla voce “*c*”, rubricata “**Spese pubblicità Bando**” relativa alla pubblicazione del Bando di gara nelle forme previste dalla normativa vigente, e non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d'impegno;

- PRESO ATTO** che, con riferimento alla precedente **Tabella 2**, la “**stazione appaltante**” ha già provveduto al pagamento dell’importo relativo alla voce “**f**”, rubricata “**Contributo ANAC**”, la cui voce di spesa non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d’impegno;
- RICHIAMATO** **l’art. 35 comma 18 del Codice**, dove si dispone che sul valore del contratto di appalto deve essere calcolato **l’importo dell’anticipazione del prezzo pari al 20 per cento** da corrispondere all’appaltatore entro quindici giorni dall’effettivo inizio della prestazione. L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla *costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all’anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma*;
- VISTO** **il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27**, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, che, allo **art. 91** (*Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall’attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici*), comma 1, **dispone** che “*All’articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, dopo le parole: “L’erogazione dell’anticipazione” inserire le seguenti: “, consentita anche nel caso di consegna in via d’urgenza, ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del presente codice”*;
- VISTO** **il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34**, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, che, allo **art. 207** (*Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici*) **comma 1** recita “*In relazione alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto ... l’importo dell’anticipazione prevista dall’articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziato per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*”;
- RITENUTO** che, sentite la **Coordinatrice scientifica** e la **Responsabile amministrativa** della Proposta **PON**, qualora l’Aggiudicataria ne richieda l’erogazione, **possa essere concesso**, ai sensi del summenzionato **decreto legge 19 maggio 2020, n. 34**, l’incremento dal 20% al 30% dell’importo dell’anticipazione;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell’**art. 103 del Codice** l’Aggiudicataria, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “**garanzia definitiva**”, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell’importo contrattuale, come preliminarmente indicato negli atti e documenti resi disponibili in sede di pubblicazione del Bando di gara per l’affidamento della fornitura in oggetto;



- PRESO ATTO che le **spese per la pubblicazione** obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono **rimborsate alla stazione appaltante dall'Aggiudicatario** entro il termine di **sessanta giorni dall'aggiudicazione**, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del **Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 2 dicembre 2016**, recante *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”*, come **previsto** dall'art. 34 del **Disciplinare PON-OR6-02-TSP**;
- PRESO ATTO che ai sensi **dell'art. 101 (“Soggetti delle stazioni appaltanti”), comma 1, del Codice**, *“la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto ..., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate”*;
- VISTE le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, che al **paragrafo 2.1** recitano *“Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”* e al **paragrafo 10.2** si dispone che *“Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento ... per prestazioni di importo superiore a 500.000 euro”*;
- RICHIAMATO l'art. 102 comma 2 del **Codice**, dove *“i contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali”*;
- RICHIAMATO l'art. 101 comma 1 del **Codice**, dove *“La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate”*;
- VALUTATO che l'affidamento di cui all'oggetto costituisca **appalto di forniture di particolare complessità**, tale che il debba **effettuare valutazioni e avere competenze altamente specialistiche**;
- RITENUTO che il **dottore Giovanni COMORETTO**, Responsabile scientifico dell'**Obiettivo Realizzativo 6**, risponda pienamente ai requisiti prescritti dalla vigente normativa per assumere il ruolo di **“soggetto incaricato della verifica**



**di conformità”;**

ACQUISITE	comunque da parte del <b>RUP</b> , durante gli incontri periodici formali di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di programmazione e pianificazione, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi oggetto della <b>Proposta PON</b> , le proposte di affidamento di incarichi a supporto delle numerose procedure di gara in itinere, tale che con proprio <b>Provvedimento</b> valuterà l'opportunità di affiancare il <b>RUP</b> con figure professionali che possano efficacemente supportarlo nelle diverse fasi esecutive;
PRESO ATTO	che ai sensi del <b>Codice, art. 32 comma 14</b> , <i>“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata;</i>
RICHIAMATO	<b>l'art. 32</b> , combinato disposto <b>commi 9 e 10 del Codice</b> , dove in virtù del <b>comma 9</b> <i>“Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione”</i> e per il collegato <b>comma 10</b> <i>“Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi ... se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva”;</i>
ATTESO	che la <b>“stazione appaltante”</b> , previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
PRESO ATTO	che con <b>Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4</b> , il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello <b>“Istituto Nazionale di Astrofisica”</b> per l'Esercizio Finanziario 2020;
ANALIZZATO	il percorso formale e la documentazione prodotta nel corso dello svolgimento della procedura di affidamento gli atti la documentazione predisposta dal <b>RUP</b> ;
RITENUTO	per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex <b>art. 32 comma 8 del Codice</b> , per autorizzare il <b>RUP</b> ad acquisire la documentazione prodromica alla <i>stipulazione del contratto</i> , e dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;
ACCERTATA	la <b>disponibilità finanziaria</b> sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche” della <b>cifra lorda pari a euro 420.900,00, somma del prezzo chiesto in sede di offerta economica, pari a 345.000,00 euro e 75.900,00 euro per l'Imposta sul Valore aggiunto calcolata con l'aliquota del 22%, prenotazione</b>

1409/2020;

- ACCERTATA** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 1.03.02.16.001 “*Pubblicazione bandi di gara*” della cifra stimata **lorda** pari a circa **euro 3.925,07** relativa agli oneri connessi con la **pubblicità legale richiesta per la pubblicazione dell’esito (“Avviso di appalto aggiudicato”)** della procedura di acquisto del bene **BACK\_Q**;
- ANALIZZATA** la documentazione predisposta dall’Ufficio Appalti dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari per la procedura di acquisto del bene **BACK\_Q**;

### **DETERMINA**

- Art. 1.** il presente provvedimento è emanato ai sensi **dell’art. 32 comma 5** del “**Codice dei contratti pubblici**”, dove “*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell’articolo 33, comma 1, provvede all’aggiudicazione*”;
- Art. 2.** le **premesse** di cui al presente provvedimento **sono parte integrante e sostanziale** dello stesso e ne costituiscono le motivazioni **ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.**;
- Art. 3.** di **approvare** gli atti e le risultanze della gara di cui trattasi, che sono parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara e i relativi verbali, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal **RUP**, e con esso dal “**Seggio di gara**”, nonché dalla “**Commissione giudicatrice**”, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla **Determinazione a contrarre 67/2020** summenzionata;
- Art. 4.** di approvare il “**Quadro economico d’appalto**”, come da **Tabella 2**;
- Art. 5.** i **termini di consegna** del bene **BACK\_Q** sono stabiliti come da documentazione di gara;
- Art. 6.** di **aggiudicare**, ai sensi dell’art. 32 comma 5 del “**Codice dei contratti pubblici**”, la fornitura in opera del bene **BACK\_Q**, oggetto della procedura aperta identificata come **gara OR6-02**, alla società “**GOMA Elettronica S.p.A.**”, avente sede legale in **Torino (TO)**, Strada Antica di Collegno, 225, c.a.p. 10146, **codice fiscale e partita IVA 02367820012**, per un **importo contrattuale netto** pari a **345.000,00** (trecentoquarantacinquemila,00) **euro**;
- Art. 7.** di **impegnare la spesa** per l’acquisizione del bene “**BACK\_Q**”, di importo, **comprensivo dell’I.V.A.**, pari a **euro 420.900,00**, prenotazione numero 1409/2020 sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 “PON PIR01\_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*”, a favore della società “**GOMA Elettronica S.p.A.**”;
- Art. 8.** il risparmio di spesa ottenuto dal ribasso d’asta, di cui in premessa, pari a **euro 3.660,00**, viene **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all’allegato 2 “Dettaglio analitico dei costi ammessi”* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, D.D. MIUR 424/2018**;

- Art. 9.** è nominato quale **Soggetto verificatore della conformità al contratto** il **Responsabile scientifico dell'Obiettivo Realizzativo 6**, il **dottore Gianni COMORETTO**;
- Art. 10.** con riferimento al **combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del Codice**, **non si applica** alla stipulazione del contratto **il termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 11.** **può essere concessa**, qualora l'Aggiudicataria ne richieda l'erogazione, ai sensi del combinato disposto del **decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27**, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, **art. 91 comma 1**, e del **decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 207 comma 1**, l'erogazione, ai sensi del novellato art. 35 comma 18, **anche nel caso di consegna in via d'urgenza**, dell'anticipazione incrementata dal 20% al 30% dell'importo contrattuale, pari a **euro 103.500,00 (al netto di IVA)**;
- Art. 12.** con riferimento **all'art. 95 comma 10 del Codice**, la stazione appaltante non ha valutato oneri per la prevenzione di rischi da interferenza, trattandosi di fornitura senza successiva installazione;
- Art. 13.** si rimanda a eventuale successivo provvedimento l'individuazione di ulteriori **incarichi a supporto della fase esecutiva e di collaudo**, **per i quali la stazione appaltante necessita del quadro generale delle tempistiche puntuali di sviluppo dei diversi affidamenti**.

**Il Direttore**

Dott. Emilio MOLINARI

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.